

ID Samira: 201873

Tipo scheda: N

ID Contenitore: BO128

Codice descrittivo del nucleo: DE-BO003

Denominazione del nucleo: DESIGN - AAI (Arti Applicate all'Industria)

Localizzazione museo/contenitore/sito: MAMbo - Museo d'arte moderna di Bologna

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	N
NCT	CODICE UNIVOCO	
DE	NUCLEO	
DEN	NUCLEO	

DENN	Denominazione del nucleo	DESIGN - AAI (Arti Applicate all'Industria)
DENL	Localizzazione museo/contenitore/sito	MAMbo - Museo d'arte moderna di Bologna

FONDO ALFREDO TARTARINI. Il fondo entra nelle collezioni della ex Galleria d'Arte Moderna (ora MAMbo) nel 1981, per volontà degli eredi dell'artista, Elda Calissoni Tartarini e i nipoti Enrico, Carla e Carlo Tartarini. Viene conservato nei depositi del MAMbo, precisamente nelle cassettiere dedicate alle opere su carta, suddiviso in quattro cassetti ed è composto da 144 carpette contenenti più di 600 fogli e da diversi rotoli con materiale di grande formato. Gran parte del fondo è stato oggetto di studio per una tesi di specializzazione dal titolo "L'arte decorativa di Alfredo Tartarini" discussa da Elisa Baldini all'Università di Bologna nell'Anno Accademico 2004/2005. Questa ricerca ha posto le basi per una catalogazione minuziosa dei materiali. Alfredo Tartarini (Bologna, 1854 – 1905) si forma all'Accademia di Belle Arti di Bologna e dedica la sua attività principalmente al disegno, all'ornato e alla decorazione. Rilevante per la storia cittadina la sua stretta collaborazione con Alfonso Rubbiani di cui è interprete perfetto. Tutto il suo lavoro è specchio di quel gusto tipicamente emiliano teorizzato da Rubbiani, un liberty "floreale" che prende spunto dagli elementi della natura

DENI Dati informativi sul Nucleo

che investono ogni dettaglio degli arredi e della decorazione di interni degli appartamenti borghesi cittadini. Il fondo è di natura prevalentemente documentaria, costituito principalmente da annotazioni, schizzi, minute e brogliacci, e testimonia la sua attività nel campo del disegno e dello studio calligrafico per l'invenzione di pergamene, nonché della decorazione e progettazione di mobili e monumenti. Comprende i progetti per diversi mobili, alcuni elementi decorativi (tra cui ferri battuti, orologi, lampade) ed anche per oggetti di interesse storico per la città come il Gonfalone dell'Università di Bologna. Significativa anche la presenza dei progetti per la realizzazione di oggetti in cuoio bulinato e cesellato, in particolare cofanetti e rilegature per libri.

DENA Artisti/ Designers Alfredo Tartarini (Bologna, 1854 – 1905)

DENT Tipologia artefatto disegni

DENT Tipologia artefatto progetti grafici

DEP Area di provenienza Italia

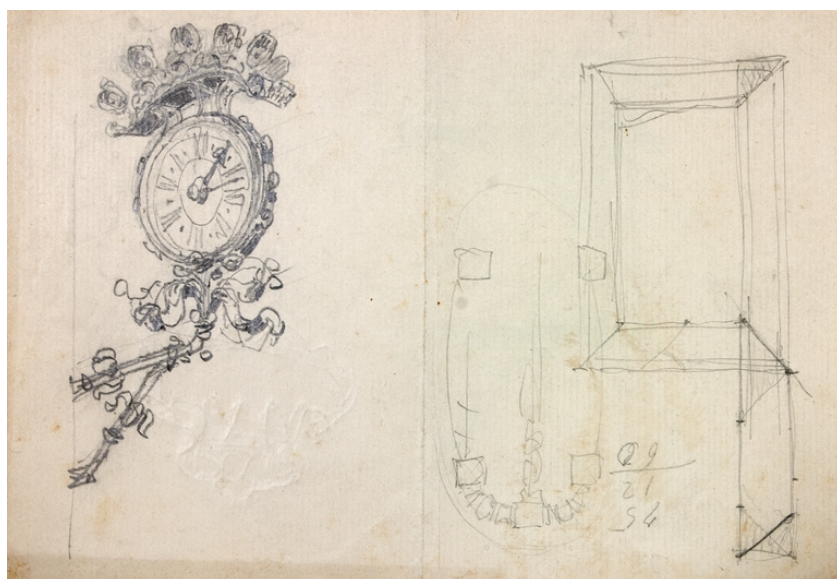
DEI IDENTIFICAZIONE CATALOGRAFICA

DEIN Note Tutte le carte del fondo avrebbero bisogno di un intervento di pulitura e in alcuni casi di restauro.

DO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

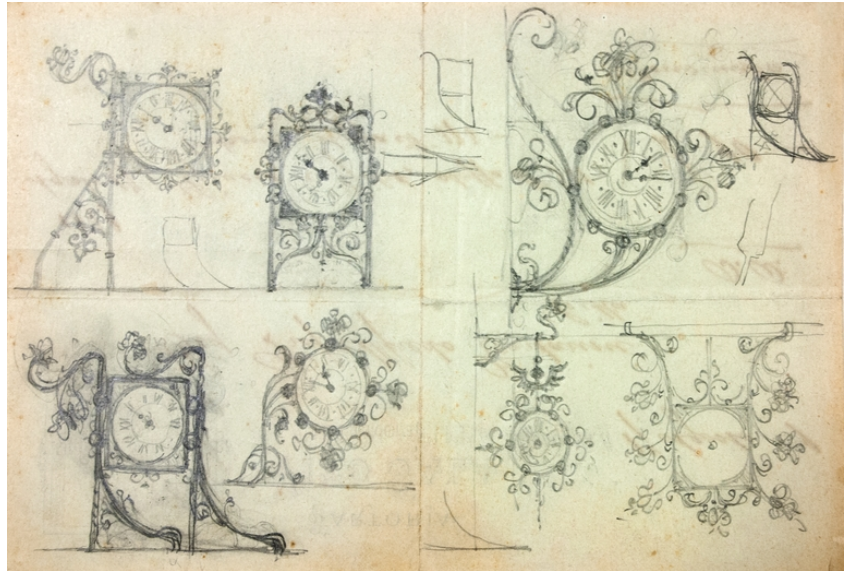
DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Alfonso Tartarini, progetto per orologio in ferro battuto, grafite su carta (foto A. Scardova)

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file

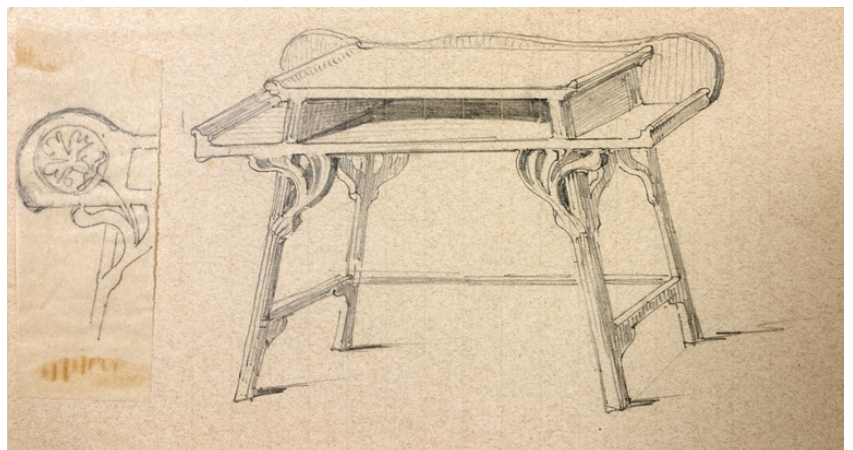


DOFD Didascalia

Alfonso Tartarini, progetti per vari orologi in ferro battuto, grafite su carta (foto A. Scardova)

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Alfonso Tartarini, progetto per scrittoio, grafite su carta (foto A. Scardova)

DOB BIBLIOGRAFIA

DOBA Autore Pallaver L.

DOBG Titolo Alfredo Tartarini e il liberty nella scuola bolognese fra '800 e '900

DOBD Anno di edizione 1998

DOBH Sigla per citazione DETartarini

CM	COMPILAZIONE	
CMM	COMPILAZIONE	
CMMN	Compilatore	Barbara Secci MAMbo
CMMD	Data di compilazione	23/12/2014